Coordinate: 51°29′48″N 0°10′19″W

WIKIPEDIA

Victoria and Albert Museum

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **Victoria and Albert Museum** si trova in Cromwell Road (South Kensington) a Londra.

Indice

Descrizione

È uno dei più importanti musei a livello mondiale dedicato alle arti applicate e alle arti minori, ma non mancano sezioni dedicate alla pittura (soprattutto il disegno), alla scultura e all'architettura. Ospita una collezione permanente di oltre 4,5 milioni di oggetti. È stato fondato nel 1852 e prende il nome dalla regina Vittoria e dal consorte principe Alberto. Si estende su circa 5,1 ettari e ospita 145 gallerie. La sua collezione comprende oltre 5000 anni di arte, dall'antichità ai giorni nostri, dalle culture d'Europa, al Nord America, Asia e Nord Africa.

Per quanto concerne l'Italia, il museo possiede la più grande collezione al mondo di opere del Rinascimento italiano al di fuori dell'Italia.

Alcune sale del museo sono dedicate alla "Cast Courts", dove si può vedere un'ampia raccolta di calchi integrali eseguiti a fine '800 che riproducono le più importanti opere scultoree italiane e alcune europee, fra cui addirittura il portale maggiore della basilica di San Petronio a Bologna e il portico della Gloria della cattedrale di Santiago di Compostela.

L'ingresso è tornato gratuito dal 2001.

Il Victoria and Albert Museum amministra altri cinque musei:

Victoria and Albert Museum



La facciata del museo

Ubicazione	
Stato	Regno Unito
Località	Londra
Indirizzo	Cromwell Gardens
Caratteristiche	
Tipo	Arti decorative
Istituzione	1852
Apertura	1852
Direttore	Tristram Hunt
Visitatori	3 231 700 3 432 325 e 3 022 086 (2015) e (2016)

Sito web (https://www.vam.ac.uk/)

- Wellington Museum
- Osterley House
- Ham House
- il museo teatrale di Covent Garden
- Bethnal Green Museum of Childhood


Cast Courts, sala 46b, calchi di alcune opere scultoree italiane fra cui sullo sfondo la Porta Magna della Basilica di San Petronio a Bologna di Jacopo della Quercia

Le opere maggiori

William Blake

- *Satana scatena gli angeli ribelli*, 1808

Sandro Botticelli

- *Ritratto di Esmeralda Brandini*, 1475 circa

Antonio Canova

- *Teseo sul Minotauro*, 1781
- *Le tre Grazie*, 1813-16


Barca in costruzione (John Constable)

John Constable

- *Barca in costruzione*, 1815

Carlo Crivelli

- *Madonna col Bambino che regge una mela*, 1480 circa

Donatello

- *Consegna delle chiavi*, 1430 circa
- *Madonna Chellini*, ante 1456
- *Compianto di Cristo*, 1457-1459 circa

Michelangelo Buonarroti

- *Bozzetto per lo Schiavo giovane*, 1516-1591 circa

Perugino

- *Madonna di Loreto*, 1507 (in deposito dalla National Gallery)

Raffaello

- Cartoni per gli arazzi della Cappella Sistina, 1515-1516
  - *Pesca miracolosa*
  - *Consegna della chiavi*
  - *Punizione di Elima*
  - *Sacrificio di Listra*

- *Guarigione dello storpio*
- *Predica di san Paolo*
- *Morte di Anania*

William Turner

- *Venezia dal Canale della Giudecca*, 1840

Diego Velázquez

- *Acquaiolo di Siviglia*, 1620

Gianlorenzo Bernini

- *Nettuno e Tritone*, 1622-23

Gioielleria

Nel Victoria and Alberto Museum ci sono anche opere di gioielleria contemporanea uniche di James Rivière, considerato uno dei più importanti designer di gioielli del XX secolo, tra cui l'*Optical Titanio Diago*[1]. Questo pendente unico del gioielliere milanese James Rivière è un interessante e relativamente precoce esempio di titanio utilizzato in gioielleria. Il design del ciondolo, con il suo motivo a strati di linee parallele, è stato influenzato dalla Op o Optical Art, ed è legato ai temi esplorati da Rivière dalla fine degli anni '60. Gli anni '70 videro molte sperimentazioni con nuovi materiali in gioielli. Tra i più colorati c'era il titanio metallico refrattario, con la sua colorazione superficiale iridescente ottenuta passando le correnti elettriche controllate attraverso il metallo.

Strumenti musicali

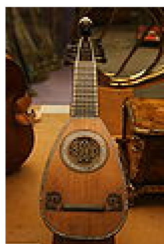
Gli strumenti musicali sono generalmente classificati come mobili dal museo, anche se gli strumenti asiatici sono gestiti separatamente.

Tra i più importanti strumenti di proprietà del museo vi sono un violino di Antonio Stradivari del 1699, un oboe appartenuto a Gioachino Rossini, e una spinetta datata 1571 e realizzata da Annibale Rossi.

La collezione comprende anche un clavicembalo che si pensa sia stato di proprietà di Elisabetta I e pianoforti del tardo XIX secolo progettati da Edward Burne-Jones e Baillie Scott.



Serpentone



Mandolino Lombardo

Note

1. ^ Victoria and Albert Museum, Londres, Museo n. M.2: 1 a 3-2009, Posizione della galleria: gioielli, sale 91-93, William Gallery e Judith Bollinger, casella 38, scaffale D, casella 5, linea di credito: concesso dall'archivio storico rivière, 1 (http://collections.vam.ac.uk/item/O297185/optical-titanio-diago-necklace-riviere-james/)

Altri progetti

- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **Victoria and Albert Museum (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Victoria_and_Albert_Museum?uselang=it)**

Collegamenti esterni

- Victoria and Albert Museum (http://www.vam.ac.uk) – Sito ufficiale
- *Virtual Collection of Masterpieces (VCM)*, su *masterpieces.asemus.museum*. URL consultato il 17 luglio 2008 (archiviato dall'url originale il 2 agosto 2008).

Controllo di autorità	VIAF (EN) 128776887 (https://viaf.org/viaf/128776887) · ISNI (EN) 0000 0001 2323 0472 (http://isni.org/isni/0000000123230472) · LCCN (EN) n79066252 (http://id.loc.gov/authorities/names/n79066252) · GND (DE) 38632-7 (https://d-nb.info/gnd/38632-7) · BNF (FR) cb11868116h (https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb11868116h) (data) (https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb11868116h) · WorldCat Identities (EN) lccn-n79066252 (https://www.worldcat.org/identities/lccn-n79066252)